

# Le Sardine non si legano....

La Rivista, Rubriche, Pensieri



Piero Bargellini | 16 Dicembre 2019

*Le Sardine hanno perfettamente ragione a non volere simboli di partito e quindi a non legarsi con nessuna forza politica, proprio perché hanno da dire qualcosa a tutta la politica di destra come di sinistra. In primo luogo le Sardine interrogano la destra italiana, incapace di proporre una politica che non ricalchi da vicino i metodi e i programmi del ventennio. Ma anche la sinistra...*

*E' mai possibile che, in Italia, non ci possa essere una destra che non faccia ricorso all'odio contro il nemico, e non agiti in lontananza olio di ricino e manganello? Perché in Italia non è possibile che sorga una destra civile, come esiste in tutti gli altri Stati europei?*

**Abbiamo aspettato qualche settimana** per esprimere un giudizio sul fenomeno delle Sardine che riempie le piazze italiane senza alcuna fatica e nel giro di poche ore. C'è chi lo paragona ai "girotondi" del 1992, chi agli inizi di Grillo, chi dice che è un fenomeno nuovo ma non indica le caratteristiche; inutile dire che i partiti tentano di metterci il cappello sopra e nelle dichiarazioni sottolineano i tratti comuni, alle volte inventandoseli.

**Salvini e Meloni sorridono a denti stretti** ma anche a loro non sfugge la disparità di persone presenti ai loro comizi e quelle che sono in piazza; i due plenipotenziari sanno benissimo che le prossime elezioni si potrebbero trasformare in un referendum pro e contro loro stessi: il peggiore scenario da cui rifuggire.

**Ma le Sardine intanto sono lì, calme e sorridenti**, a riempire le piazze, senza simboli di partito, contro il razzismo, la politica dell'odio e per la Costituzione. Gente allegra, che a Napoli fa pure "o pernacchio" a Salvini senza essere volgare: è la pernacchia che è volgare, come diceva il grande Eduardo nel "L'oro di Napoli", e continuando, lo fa di cuore e di testa, cioè con passione e con ragionamento.

**Le Sardine hanno perfettamente ragione** a non volere simboli di partito e quindi a non legarsi con nessuna forza politica, proprio perché hanno da dire qualcosa a tutta la politica di destra come di sinistra. In primo luogo le Sardine interrogano la destra italiana, incapace di

proporre una politica che non ricalchi da vicino i metodi e i programmi del ventennio.

**Dietro al “sovranismo” c’è lo spettro dell’autarchia economica** e dietro “prima gli italiani” scompare la meritocrazia sociale ed economica. *E’ forse preferibile una casa popolare per un incallito delinquente italiano o per una famiglia di magrebini che hanno un lavoro e i figli vanno a scuola con ottimo profitto? “Prima gli italiani” significa che ci faremo di nuovo i cappotti con il pelo di coniglio o, forse, è meglio importare la lana?* La protezione delle industrie italiane portò ad una scarsissima qualità dei prodotti appunto perchè senza incentivazione al miglioramento che è la risultante della concorrenza sul mercato.

**Nelle piazze di destra si urla contro gli immigrati**, i rom, e adesso, neppure tanto sottovoce, pure contro gli ebrei; si badi bene intesi, di nuovo, come razza e non come uomini di religione ebraica. Nulla di nuovo sotto il sole dato che nel 1937 fu emanata la norma che vietava matrimoni tra gli Italiani e le Abissine e nel 1938 le leggi razziali.

**Stesse inoltre sono le modalità con cui questa destra fa campagna elettorale.**

Innanzitutto la fa in modo permanente in modo da tenere sempre sovraeccitati i media e la gente, esattamente come nel ventennio, poi balenando sempre la figura del “nemico” da distruggere a tutti i costi e con cui non è possibile alcun dialogo: le ruspe con i Rom e Sinti, i porti chiusi con gli immigrati dall’Africa. Il tutto baciando rosari e crocifissi nel ricordo delle benedizioni delle armi in partenza per l’Africa nel ‘35. Ma soprattutto nascondendo a tutti che cosa vogliono fare una volta andati al potere, e questo è un dato dirimente. Mussolini iniziò la sua avventura da fervente repubblicano (programma dei fasci di combattimento del Marzo 1919) per poi finire monarchico.

*E questi che cosa vogliono fare con l’Euro? Pagare le pensioni e le commesse statali in Bot e riscuotere le tasse in Euro? Vogliono spaccare l’Unione Europea e allearsi con la Russia di Putin? Vogliono innalzare dazi alle merci cinesi? Nessuno lo dice.*

**Una cosa è certa:** se il bisnonno di Salvini avesse fatto ciò che si dice avrebbe fatto lui con la Russia di Putin, Cadorna, ma anche Diaz, lo avrebbero sicuramente messo al muro.

*Allora, al pari delle Sardine, ci chiediamo: perché in Italia non è possibile che sorga una Destra civile, come esiste in tutti gli altri Stati europei? Morta la DC che riusciva a tenere in equilibrio democrazia e politiche conservatrici, tutto è precipitato nell’insulto, nell’odio per il diverso, in un programma politico volutamente confuso e incerto, forse, al solo scopo di fare avere le mani libere all’uomo “dai pieni poteri”?*

**Anche la sinistra ha qualche “peccatuccio” da farsi perdonare.** Per diversi lustri la Sinistra ha creduto di definirsi demonizzando Berlusconi; ha creduto che questo fosse sufficiente per fare l’opposizione senza preoccuparsi più di tanto di trovare una politica

economica adeguata ai profondi mutamenti della produzione, del commercio e della egemonia monetaria su quella produttiva.

**Dunque le Sardine non sono poi così tanto facilmente “scalabili”** ma neppure etichettabili perché colgono le debolezze intrinseche sia di destra che di sinistra. La Costituzione come punto di riferimento non è casuale. Non ci può essere coesione sociale se, con sotterfugi e a volte palesemente, si auspica e si attua l’evasione fiscale; se si creano gli strumenti per il lavoro nero o sottopagato; se l’azione sindacale è solo rivolta alla protezione di chi è già protetto; se la politica non sa armonizzare il diritto alla salute e quello al lavoro; se larghe fasce di popolazione non hanno tutele adeguate; se si licenziano 5.000 dipendenti bancari e Alitalia è un pozzo senza fondo per l’Erario.

**“Le Sardine non si Legano”**: questo lo slogan ripetuto sui cartelli fatti in casa, ma non si illuda la sinistra perché anche lei ha qualche (diversi) problemi da risolvere in casa.

Tags: [Sardine](#)